



CORRIERE DELL'UMBRIA



Anno XXV N. 216 EURO 1,00 - Martedì 7 Agosto 2007
Abbinamento obbligatorio CORRIERE DELL'UMBRIA
+Corriere NAZIONALE = 1,00 euro
Abbinamento opzionale: L'Umbria nel Piatto = 9,00 euro + il prezzo del quotidiano

Foligno/Spoleto

Nel palazzo Ducale risuonano le note di Federico da Montefeltro *Un salto nella musica del 1400*

GUBBIO - La musica che ascoltava Federico da Montefeltro tornerà, dopo oltre cinque secoli, a risuonare tra le pareti del palazzo Ducale di Gubbio. E le note saranno accompagnate da animazioni in costume storico e dalla suggestiva ricostruzione scenica della corte dei duchi, con la partecipazione degli sbandieratori di Gubbio. L'ensemble "Bella Gerit e Laus Veris" di Urbino presenta, questa sera alle 21,15, un suggestivo spaccato delle musiche della corte feltresca, rondò e ballate dal codice 1411 della biblioteca dei duchi di Urbino.

La prima edizione di "D'Umbria Antica Musica", festival internazionale itinerante nei luoghi storici, organizzato dalla Regione e dall'Associazione manifestazioni storiche, fa tappa a Gubbio - terzo di dieci appuntamenti in cartellone -, con il "Gubbio Summer Festival". "Quella tra il festival "D'Umbria Antica Musica" e

"Gubbio Summer Festival" non è una semplice collaborazione, ma una tappa comune del percorso di due manifestazioni musicali diverse, ma con radici comuni" spiega l'eugubino Francesco Cardoni, direttore artistico del festival internazionale. "L'Umbria è una culla naturale per la musica antica, ma il nostro festival vuol essere anche attento a tutte le emergenze del territorio: non solo le bellezze artistiche, ma anche gli aspetti culturali e alla tradizione, con una profonda attenzione al livello filologico e scientifico nella ricostruzione storica".

Un programma ricercato e sorprendente quello di "Bella Gerit e Laus Veris", che fa seguito al lavoro di ricerca e interpretazione dei repertori musicali urbinati, condotto dall'associazione culturale marchigiana Bella Gerit e che ha trovato la sua prima espressione nella realizzazione del cd "La dolce vista, musiche alla corte di Federico da Montefeltro".

Una selezione dei brani di questo lavoro, realizzato nel 2005, verrà presentata nel Palazzo Ducale. E' la prima volta infatti che l'ensemble al completo si esibisce dal vivo in questo repertorio, arricchito da un'animazione in costume storico, con direzione e coordinamento scenico di Carlo Nardelli.

"La struttura del rondò- spiega Simone Sorini, musicista dell'ensemble Bella Gerit e Laus Veris - con strofe e ritornelli, è molto simile alle moderne canzoni, nonostante risalga al XV secolo". I componenti dell'ensemble, infatti, hanno elaborato la struttura musicale antica per poterla suonare con i loro strumenti. "Riporteremo in musica - prosegue il cantante e musicista - la pagina di un codice scritta più di 500 anni fa, con uno straordinario lavoro di archeologia musicale. I brani che noi eseguiremo sono quelli ascoltati dal duca Federico a Urbino e



Il concerto di "Bella Gerit e Laus Veris" nasce da un lavoro di ricerca

Gubbio e sarà emozionante suonare le stesse musiche eseguite allora tra le mura dei palazzi del Montefeltro". La particolare versatilità dei nove musicisti permette, tra l'altro, l'utilizzo di 15 strumenti, molti dei quali raffigurati nelle miniature medievali. In questo concerto eugubino, gli artisti si esibiranno con strumenti che si rifanno, con la massima cura filologica,

a quelli raffigurati negli studioli del Duca d'Urbino. Uno dei brani eseguiti è tratto dalle partiture leggibili e intarsiate nel legno dello studiolo. "La presenza degli Sbandieratori di Gubbio - afferma il direttore artistico-organizzativo Cardoni - testimonia ancora con maggiore forza la presenza della città e delle sue tradizioni all'interno del festival".